

BOLLETTINO DI DIFESA BIOLOGICA VITE n° 11 del 20 maggio 2021

PREVISIONI METEOROLOGICHE

Dalla metà della scorsa settimana si sono avute piogge molto abbondanti in tutte le zone della regione.

Dopo le piogge della notte scorsa per due giorni si riduce il rischio di pioggia, anche se non escluso nelle zone montane, pedemontane e a est della regione.

Le previsioni sono comunque molto incerte e vanno seguiti costantemente gli aggiornamenti.

Le previsioni meteorologiche dell'OSMER sono consultabili sul sito www.osmer.fvg.it

FASE FENOLOGICA

L'accrescimento vegetativo di questa ultima settimana è leggermente rallentato rispetto a quella precedente come numero di nuove foglie emesse ma più elevata è stata la distensione degli internodi.

Mediamente l'accrescimento delle varietà a germogliamento precoce è stato di 1,2 1,5 di nuove foglie, mentre per le varietà a germogliamento tardivo la media di foglie nuove è stata di 1,8 2 foglie nuove.

Ad oggi la fenologia della vite è paragonabile a quella del 2019 l'annata più tardiva delle ultime cinque monitorate.

Grafico di confronto della fenologia, per varietà a germogliamento precoce e medio precoce, tra la settimana 19 (10/05-16/05) e 20 (23/05-16)

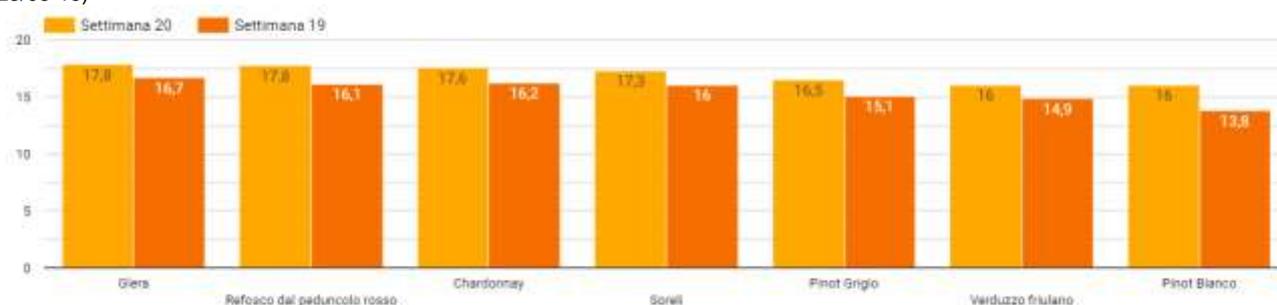
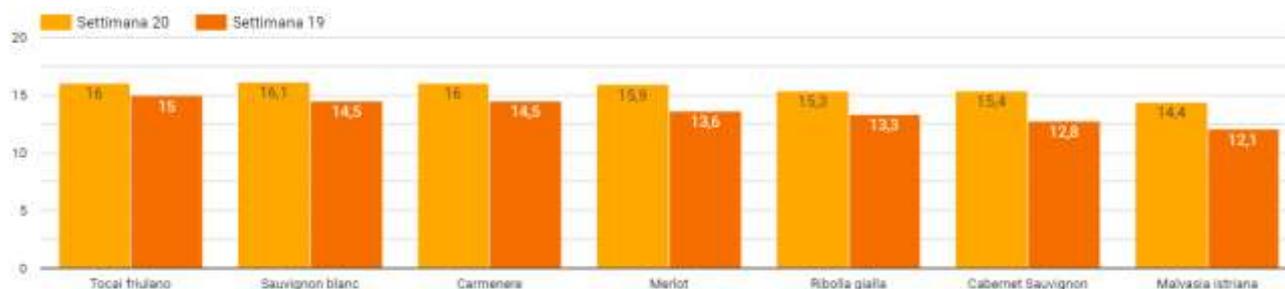


Grafico di confronto della fenologia, per varietà a germogliamento medio tardivo e tardivo, tra la settimana 19 (10/05-16/05) e 20 (23/05-16)



Relativamente alle infiorescenze per gran parte delle varietà ci troviamo in fase 55 BBCH (grappoli separati).

Nelle zone precoci e varietà a fioritura precoce si trovano massimi di BBCH di 57

La tabella con la descrizione delle fasi fenologiche BBCH è scaricabile al link:

<http://www.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/bollettini-fitosanitari/vite/BBCHvsBaggioliniDefinitivo.pdf>

SITUAZIONE FITOSANITARIA

Patogeni

Peronospora

Oltre alle prime macchie d'olio rinvenute in Regione, riportate sul bollettino della scorsa settimana, si sono avute ulteriori segnalazioni di evasioni di infezioni anche nei giorni successivi. Questa prima presenza di macchie è da ricondurre alle piogge del periodo 29 aprile-3 maggio.

Sui testimoni non trattati che presentavano la vegetazione recettiva a inizio mese si sono riscontrate, nel caso più grave (Merlot a Prata di Pordenone) il 33% di viti con almeno una foglia con una macchia d'olio, ma si sono trovate anche più macchie per foglia. Quindi una prima infezione primaria di grado medio.

Oltre che sui testimoni non trattati alcune macchie sono rinvenute anche in vigneti difesi contro il patogeno sia in modalità integrata che nel biologico. In gran parte dei casi però le infezioni sono riconducibili a trattamenti effettuati o troppo in anticipo rispetto alla pioggia infettante oppure in ritardo rispetto alla stessa, ma in alcuni casi anche a distribuzione non ottimale del prodotto fitosanitario.

Le macchie delle infezioni che possono essersi avviate con le piogge della scorsa settimana dovrebbero iniziare a comparire tra questo fine settimana e l'inizio della prossima.

Si raccomanda di controllare scrupolosamente, nei prossimi giorni, tutti i vigneti in quanto secondo i modelli previsionali le piogge della scorsa settimana potrebbero aver dato avvio ad infezioni più gravi.

Oidio

Questa settimana in altri due vigneti storicamente interessato da forti infezioni oidiche della zona collinare a est della Regione si sono riscontrate le prime infezioni su foglia esito di infezioni primarie del fungo.

Black rot

In un vigneto della zona est della regione si sono riscontrate le prime infezioni su foglia del patogeno.

Le frequenti piogge favoriscono lo sviluppo anche di questo fungo.

Le aziende che nelle scorse annate hanno riscontrato attacchi effettivo controlli accurati dei vigneti assieme ai propri tecnici di riferimento.

Parassiti

Tignole

Il volo della generazione svernante della tignoletta è prossimo alla fine.

Anche la tignola nell'ultima settimana ha ridotto i voli.

Altre avversità

Virosi da arricciamento fogliare

In questi giorni sono visibili i sintomi della virosi del arricciamento fogliare della vite, come si può vedere nella foto 1.



Foto 1- germogli di Glera con sintomi di virosi da arricciamento fogliare, sviluppo molto ridotto (17-05-2021)

I vigneti colpiti non sono molti, spesso sono quelli che insistono su terreni a vigneto da diversi decenni (ristoppio ravvicinato del vigneto) e sono sempre gli stessi riscontrati nelle ultime annate.

Contro la virosi non è possibile nessun intervento diretto. Le aziende devono valutare fino a quando è conveniente mantenere gli impianti colpiti in produzione.

Qualora la gravità dei sintomi e le scarse produzioni facciano propendere per l'estirpo è consigliato non procedere al reimpianto immediato del vigneto, ma mantenere un periodo di almeno 5-7 anni senza vigneto, per assicurarsi che i nematodi vettori di questa virosi (il più comune è il *Xiphinema index*) non siano più infettivi.

STRATEGIE DI DIFESA

Patogeni

Peronospora

L'evasione delle infezioni primarie comporta una maggiore attenzione da parte dei viticoltori nell'impostazione della difesa dal fungo nei propri vigneti.

Dal momento della comparsa delle macchie d'olio dell'infezione primaria possono infatti avviarsi le infezioni secondarie anche con precipitazioni lievi o con la sola bagnatura fogliare notturna.

Considerate le piogge cadute (tali con buona probabilità da avere dilavato l'ultimo trattamento effettuato) **si consiglia di intervenire alla prima finestra utile e/o prima delle prossime piogge infettanti** per ripristinare la copertura, con prodotti a base di rame che garantiscano una buona persistenza (preferibilmente da poltiglia bordolese, solfato tribasico, ossido),

apportando da 200 a 300 gr/Ha di rame metallo in funzione dello sviluppo vegetativo.

In caso di presenza di macchie preferire le miscele di rami contenenti anche idrossido mantenendo gli stessi quantitativi di rame.

Seguire attentamente le previsioni aggiornate della prossima settimana che potrebbero portare nuove perturbazioni.

È possibile in questa fase aggiungere degli induttori di resistenza espressamente consentiti in agricoltura biologica, che possono stimolare le difese endogene delle piante; tali prodotti non sono in ogni caso sostitutivi della difesa a base di rame e zolfo.

Oidio

Nei vigneti in cui si interviene contro peronospora abbinare zolfi **alla dose di 1-2 Kg/Ha** (dosaggi più elevati per le zone e i vigneti dove risulta storicamente maggiore la pressione del patogeno) al fine di prevenire eventuali infezioni ascosporiche.

In caso di presenza di acari si ricorda l'azione repellente degli zolfi.

Considerate le previsioni meteo è consigliata l'aggiunta di **adesivanti** al fine di ridurre il dilavamento e migliorare la persistenza e distribuzione dei prodotti sulla vegetazione.

Gli induttori di resistenza applicabili come aiuto nella difesa antiperonosporica sono generalmente efficaci anche per aumentare le difese nei confronti dell'oidio. Al fine di valutare l'eventuale necessità del trattamento e i relativi dosaggi si raccomanda di interpellare il consulente PAN di riferimento.

AGGIORNAMENTI NORMATIVI

SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI.

Verificare che i prodotti fitosanitari e i concimi che si intende utilizzare **siano espressamente consentiti in agricoltura biologica**; a tal fine si raccomanda di consultare la Banca Dati Bio sul sito del Mipaaf <https://www.sian.it/biofito/accessControl.do> che riporta le sostanze attive elencate nell'Allegato II del Regolamento CE n. 889/2008. Allo stesso sito è possibile consultare anche la sezione inerente i corroboranti potenziatori delle difese naturali utilizzabili in agricoltura biologica; sul sito Mipaaf <https://www.sian.it/vismiko/jsp/indexConsultazione.do> sono consultabili i concimi ammessi in agricoltura biologica.

In attesa dei recepimenti da parte del ministero del nuovo reg. CE 848 del 2018 che si applicherà a decorrere dal 1 gennaio 2022 vigono ancora il reg. CE 834/2007 e il reg. CE

REVISIONE EUROPEA DEL RAME

Con Reg. (UE) n. 2018/1981 le s.a. contenenti rame sono state rinnovate per 7 anni fino al 31 dicembre 2025 e sono autorizzati esclusivamente gli impieghi che comportano un'applicazione totale non superiore a 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni (mediamente 4 kg all'anno/ettaro).

NOTA IMPORTANTE: si ricorda che, in base alla nota del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 26663 del 10 aprile 2018 inerente "Fertilizzanti a base di rame e relativo impiego in agricoltura biologica", l'impiego dei concimi a base di rame può essere autorizzato dagli organismi di controllo esclusivamente in presenza di una dimostrata necessità tecnica relativa ad una documentata carenza nutrizionale di rame da parte della coltura.

INFORMAZIONE IMPORTANTE:

Nel 2020 ERSA ha attivato un servizio gratuito che permette a tutti gli utenti che lo desiderino di ricevere, tramite l'applicazione **Telegram** scaricata su PC, tablet o smartphone, la notifica di avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale www.ersa.fvg.it dei bollettini di produzione

biologica per le colture di proprio interesse. Dalla stessa applicazione è anche possibile la consultazione. Per la vite il canale dedicato è il seguente:



Iscriviti al nostro canale Telegram: [ERSA FVG Bollettini di produzione biologica vite](https://t.me/ERSA_FVG_Bollettini_di_produzione_biologica_vite)

Per iscriverti clicca qui: https://t.me/ERSA_vite_BIO

Sono stati creati i canali vite produzione biologica dedicati per ciascun Consorzio/zona D.O.C che pubblicano i propri bollettini zionali sul sito di ERSÀ. Le aziende possono quindi iscriversi anche al canale della zona DOC di riferimento per i propri vigneti e ricevere quindi la notifica di pubblicazione dei bollettini zionali.

Nome e Link dei canali sono indicati nella tabella sotto riportata.

Per iscriversi basta cliccare sui "link diretti ai canali" della propria zona.

Nome dei canali	Link diretti ai canali
ERSA FVG Bollettini vite Consorzi Aquileia, Latisana, Annia produzione biologica	https://t.me/ERSA_vite_aqui_lat_ann_BIO
ERSA FVG Bollettini vite Zona DOC Isonzo produzione biologica	https://t.me/ERSA_vite_isonzo_BIO
ERSA FVG Bollettini vite Consorzio Grave produzione biologica	https://t.me/ERSA_vite_grave_BIO
ERSA FVG Bollettini vite Consorzio Colli Orientali produzione biologica	https://t.me/ERSA_vite_colli_orient_BIO
ERSA FVG Bollettini vite Consorzio Collio produzione biologica	https://t.me/ERSA_vite_collio_BIO
ERSA FVG Bollettini vite Zona DOC Carso produzione biologica	https://t.me/ERSA_vite_carso_BIO

Le istruzioni per l'iscrizione al servizio sono disponibili sulla home page del sito ERSÀ
www.ersa.fvg.it